

EMENDAMENTO

ART. 21

(Unificazione delle Scuole di formazione)

Al comma 1, primo periodo sopprimere le parole: "nonche' le sedi distaccate della Scuola nazionale dell'amministrazione prive di centro residenziale".

Giovanni MAURO, FERRARA, BARANI, COMPAGNONE, D'ANNA, DAVICO,
LANGELLA, MILO, NACCARATO, RUVOLO, SCAVONE



21.2

465

1582

~~DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90, RECANTE MISURE URGENTI PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E PER L'EFFICIENZA DEGLI UFFICI GIUDIZIARI (ATTO SENATO N. 1582, TRASMESSO IN DATA 1 AGOSTO 2014)-~~

EMENDAMENTO

Art. 21

Supplimento

Al comma 1 dell'art. 21 (~~Unificazione delle Scuole di formazione~~) del DECRETO LEGGE 24 giugno 2014, n. 90, nel testo emendato dalla Camera dei Deputati, sono ~~cassate~~ le parole: "nonché le sedi distaccate della Scuola nazionale dell'amministrazione prive di centro residenziale".

* * * * *

~~MOTIVAZIONE~~

Nella relazione tecnica allegata al disegno di legge di conversione, l'eliminazione delle "sedi distaccate della Scuola nazionale dell'amministrazione prive di centro residenziale" (Acireale, Bologna, Reggio Calabria,) viene motivata con l'intento di "contenimento della spesa", che però la stessa relazione non riesce a quantificare, neanche in via approssimativa, rinviando ad una verifica "a consuntivo".

In realtà, a fronte della perdita di un presidio di eccellenza formativa dirigenziale da parte di importanti realtà regionali del Paese (Sicilia, Calabria, Emilia-Romagna), con l'anzidetta eliminazione non verrebbe conseguita alcuna economia, posto che le spese teoricamente comprimibili (relative alla locazione degli immobili) sono a carico della Regione Siciliana in virtù di apposita convenzione (Acireale), ovvero afferiscono ad immobili di proprietà dello Stato (Bologna); inoltre, per la sede di Reggio Calabria (ed anche per quella di Acireale) risulterebbe agevole il trasferimento in immobili (inutilizzati o sottoutilizzati) dell'Agenzia per l'amministrazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata.

Del tutto indimostrata, poi, è l'economicità della gestione, a carico della Scuola, di un "centro residenziale" per docenti e discenti, rispetto a quella in regime di convenzione con strutture private, che beneficia ogni anno di significative economie determinate dalle logiche di concorrenzialità del mercato.

21.3

An/BILARDI
 S. C. (FORRÀSI)
 N. D. (DALLA FORI)
 M. F. (GUALDANI)
 G. C. (CAMPANA)
 P. C. (DI GIACOMO)
 M. P. (LAFFRANCO)

466